

## COMUNICATO STAMPA

A livello nazionale la crescita si attesta al 23,9%

### In crescita i motocicli (+28,4%) in Abruzzo negli ultimi cinque anni

Dal 2005 al 2009 in Abruzzo il parco circolante di motocicli (e cioè gli scooter e le moto con motore di cilindrata superiore a 50 cc) è cresciuto del 28,4%, arrivando a superare quota 130mila unità. A livello nazionale il parco circolante di motocicli, sempre nello stesso periodo, è cresciuto del 23,9%. Questo dato deriva da uno studio di Federpneus (Associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici) su dati Istat e Aci.

<b>Parco circolante motocicli in Abruzzo 2005-2009</b>			
	<b>2005</b>	<b>2009</b>	<b>variazione % 2005-2009</b>
L'AQUILA	17.206	22.605	<b>31,4</b>
CHIETI	31.563	40.691	<b>28,9</b>
PESCARA	29.217	37.399	<b>28,0</b>
TERAMO	24.010	30.265	<b>26,1</b>
<b>Totale ABRUZZO</b>	<b>101.996</b>	<b>130.960</b>	<b>28,4</b>

Fonte: elaborazione Federpneus su dati Istat - Aci Pra

Tra le province abruzzesi quella in cui la crescita è stata maggiore è L'Aquila (+31,4%). Seguono, in questa speciale graduatoria, Chieti (+28,9%), Pescara (28%), e Teramo (26,1%).

A livello nazionale l'Abruzzo si colloca al settimo posto della graduatoria delle regioni in base alla percentuale di crescita del parco circolante di motocicli. In testa a questa graduatoria vi sono Molise (+37,1%), Sicilia (+32,1%) e Basilicata (+31,6%), mentre in coda vi sono Valle D'Aosta (+18,2%) e

Liguria (+17,7%):

L'alta percentuale di crescita del parco di motocicli nel nostro Paese negli ultimi cinque anni conferma che questo mezzo di trasporto continua ad avere un grande successo. Le possibili cause di questa affermazione sono da ricercare nelle caratteristiche di questi mezzi, che permettono di evitare le code dovute al congestionamento del traffico automobilistico ed offrono, sempre rispetto alle auto, una maggiore facilità a trovare parcheggio.

Di contro lo svantaggio più importante a cui sono soggetti gli utenti di motocicli, rispetto a chi utilizza un'auto, riguarda la sicurezza della circolazione. In effetti le automobili offrono equipaggiamenti tecnologici di sicurezza molto sviluppati mentre i motocicli, per loro natura, espongono il guidatore ed il passeggero ad un rischio maggiore rispetto a chi utilizza un'auto. Per questo, sottolinea Federpneus, per tutti gli utenti della strada, e soprattutto per quelli dei motocicli, è molto importante porre attenzione ai pneumatici, che sono di fondamentale importanza ai fini della sicurezza dal momento che rappresentano l'unico punto di contatto tra il veicolo e la strada. A questo proposito Federpneus raccomanda ai motociclisti di effettuare periodicamente un controllo generale dei pneumatici e della pressione (che influenza anche i consumi del motociclo), presso un rivenditore specialista di pneumatici.

In questo modo non ne guadagnerà solo la sicurezza della circolazione, ma si potrà ottenere anche una maggiore durata dei pneumatici ed un minor consumo di carburante, con un conseguente risparmio economico.

Bologna, 1 luglio 2010